



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 49 del 26 settembre 2025

ADOTTATA DALLA GIUNTA REGIONALE

CON DELIBERAZIONE N. 844 DEL 25 SETTEMBRE 2025

***APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE LAZIO,
ESERCIZIO 2024, AI SENSI DELL'ARTICOLO 68 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118***

ASSEGNATA ALLE COMMISSIONI: IV

ALTRI PARERI RICHIESTI: -

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2025)**

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì venticinque del mese di settembre, alle ore 14.47 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	"
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	"
4) CIACCIARELLI PASQUALE	"	10) RINALDI MANUELA	"
5) GHERA FABRIZIO	"	11) SCHIBONI GIUSEPPE	"
6) MASELLI MASSIMILIANO	"		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Maselli e Schiboni.*

Sono collegate in videoconferenza: *gli Assessori Baldassarre e Regimenti.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Ciacciarelli, Palazzo, Righini e Rinaldi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 844

OGGETTO: Proposta di deliberazione consiliare concernente “Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2024, ai sensi dell’articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA** dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;
- VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli,

tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO l'art 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, rubricato “Bilancio consolidato”, ai sensi del quale:
“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”;

VISTO l'articolo 68, ricompreso nel titolo III, del d.lgs. n. 118/2011, rubricato “Ordinamento finanziario e contabile delle regioni”, ai sensi del quale:
“1. La regione redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal presente decreto.
2. Gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato della regione costituiscono il "Gruppo della regione".
3. Le regioni adottano lo schema di bilancio consolidato di cui all'allegato n. 11 del presente decreto.
4. Al bilancio consolidato del gruppo della regione sono allegati:
a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
5. Il bilancio consolidato è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione”;

- VISTO l'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (di seguito Allegato 4/4), denominato “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”;
- VISTO l'articolo 54 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), ai sensi del quale:
- “1. Ai sensi degli articoli 11 bis e 68 del d.lgs. 118/2011, il Consiglio regionale approva il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, ricompresi nel Gruppo della Regione, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.
2. Il regolamento di contabilità, in coerenza con quanto previsto dall'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, definisce le modalità e i termini per la trasmissione dei dati e delle informazioni necessari alla redazione del bilancio consolidato da parte delle società e degli enti ricompresi nel Gruppo della Regione.”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2025, n. 77 recante «Perimetro di consolidamento della Regione Lazio per l'esercizio 2024. Approvazione dell'elenco dei soggetti componenti il “Gruppo Regione Lazio” e dell'elenco dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”»;
- ATTESO che l'area di consolidamento, da considerare per la redazione del bilancio consolidato del gruppo Regione Lazio per l'esercizio 2024, individuata da ultimo con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 77/2025, ricomprende gli enti, aziende e società di seguito indicati:

Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio				
Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
Consiglio Regionale	Strategico			Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante*
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione sviluppo regionale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	80,50%	Rilevante (società in house)
SAN.IM. S.p.A.	Gestione patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		Rilevante*
ATER della Provincia di Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**

Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
COTRAL S.p.A.	Trasporto pubblico locale	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio - A.STRA.L. S.p.A.	Rinnovo e sviluppo rete viaria	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Laziocrea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (società in house)
Associazione Formez P.A.	Attività di supporto alla Regione Lazio per la gestione e la realizzazione di concorso pubblico	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		Rilevante (affidamento diretto)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Gestione rifiuti	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante **
ATER della Provincia di Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante **
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante **
ATER della Provincia di Rieti	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante **
ATER della Provincia di Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante **
Consorzio Industriale del Lazio	Sviluppo industriale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		Rilevante **

* soggetti con un'incidenza superiore al 3%, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

** soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

DATO ATTO

che tutte le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale, ad eccezione del Consorzio industriale del Lazio che, in quanto ente strumentale partecipato, è stato consolidato con il metodo proporzionale, sulla base dei diritti di voto nell'organo decisionale e dell'Associazione Formez P.A. consolidata anch'essa con il metodo proporzionale in ragione della quota di partecipazione detenuta dalla Regione Lazio.

Pertanto sono stati inclusi nel bilancio della controllante tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo, infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza;

- CONSIDERATO** altresì che, ai sensi del sopra citato allegato n. 4/4, il “Gruppo Amministrazione Pubblica” può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese e in tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi; a tal riguardo il perimetro di consolidamento del gruppo Regione Lazio non contiene gruppi intermedi;
- VISTO** il bilancio consolidato del “Gruppo Regione Lazio” dell’esercizio 2024, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, corredata dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- TENUTO CONTO** che il bilancio individuale della Regione Lazio utilizzato ai fini della formazione del bilancio consolidato è il bilancio d’esercizio di tipo economico patrimoniale presente nel “Rendiconto generale della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2024”, di cui alla legge regionale 8 agosto 2025, n. 13;
- RITENUTO** necessario, pertanto, adottare la proposta di deliberazione consiliare concernente: “Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2024, ai sensi dell’articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”, allegato quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, corredata dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- RILEVATO** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le ragioni espresse in premessa che si richiamano integralmente,

di adottare e sottoporre all’esame del Consiglio regionale la seguente proposta di deliberazione consiliare concernente: “Approvazione del bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2024, ai sensi dell’articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”

IL CONSIGLIO REGIONALE

- VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- VISTO l'art 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, rubricato "Bilancio consolidato", ai sensi del quale:
"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”;

VISTO

l'articolo 68, ricompreso nel titolo III, del d.lgs. n. 118/2011, rubricato “Ordinamento finanziario e contabile delle regioni”, ai sensi del quale:
“1. La regione redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal presente decreto.
2. Gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato della regione costituiscono il "Gruppo della regione".
3. Le regioni adottano lo schema di bilancio consolidato di cui all'allegato n. 11 del presente decreto.
4. Al bilancio consolidato del gruppo della regione sono allegati:

- a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

5. Il bilancio consolidato è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione”;

VISTO

l'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (di seguito Allegato 4/4), denominato “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”;

VISTO

l'articolo 54 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), ai sensi del quale:
“1. Ai sensi degli articoli 11 bis e 68 del d.lgs. 118/2011, il Consiglio regionale approva il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, ricompresi nel Gruppo della Regione, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.
2. Il regolamento di contabilità, in coerenza con quanto previsto dall'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, definisce le modalità e i termini per la trasmissione dei dati e delle informazioni necessari alla redazione del bilancio consolidato da parte delle società e degli enti ricompresi nel Gruppo della Regione.”;

VISTA

la deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2025, n. 77 recante «Perimetro di consolidamento della Regione Lazio per l'esercizio 2024. Approvazione dell'elenco dei soggetti componenti il “Gruppo Regione Lazio” e dell'elenco dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle

Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”»;

ATTESO

che l'area di consolidamento, da considerare per la redazione del bilancio consolidato del gruppo Regione Lazio per l'esercizio 2024, individuata da ultimo con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 77/2025, ricomprende gli enti, aziende e società di seguito indicati:

Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio				
Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
Consiglio Regionale	Strategico			Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante*
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione sviluppo regionale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	80,50%	Rilevante (società in house)
SAN.IM. S.p.A.	Gestione patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		Rilevante*
ATER della Provincia di Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
COTRAL S.p.A.	Trasporto pubblico locale	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio - A.STRAL. S.p.A.	Rinnovo e sviluppo rete viaria	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Laziocrea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (società in house)
Associazione Formez P.A.	Attività di supporto alla Regione Lazio per la gestione e la realizzazione di concorso pubblico	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		Rilevante (affidamento diretto)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Gestione rifiuti	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante **

Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
ATER della Provincia di Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante **
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante **
ATER della Provincia di Rieti	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante **
ATER della Provincia di Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante **
Consorzio Industriale del Lazio	Sviluppo industriale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		Rilevante **

* soggetti con un'incidenza superiore al 3%, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

** soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

DATO ATTO

che tutte le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale, ad eccezione del Consorzio industriale del Lazio che, in quanto ente strumentale partecipato, è stato consolidato con il metodo proporzionale, sulla base dei diritti di voto nell'organo decisionale e dell'Associazione Formez P.A. consolidata anch'essa con il metodo proporzionale in ragione della quota di partecipazione detenuta dalla Regione Lazio.

Pertanto sono stati inclusi nel bilancio della controllante tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo, infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza;

CONSIDERATO

altresì che, ai sensi del sopra citato allegato n. 4/4, il “Gruppo Amministrazione Pubblica” può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese e in tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi; a tal riguardo il perimetro di consolidamento del gruppo Regione Lazio non contiene gruppi intermedi;

VISTO

il bilancio consolidato del “Gruppo Regione Lazio” dell’esercizio 2024, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, corredata dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

TENUTO CONTO

che il bilancio individuale della Regione Lazio utilizzato ai fini della formazione del bilancio consolidato è il bilancio d'esercizio di tipo economico patrimoniale presente nel “Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2024”, di cui alla legge regionale 8 agosto 2025, n. 13;

- VISTA la relazione del collegio dei revisori dei conti resa in data
- RITENUTO necessario, pertanto, approvare il Bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2024, ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”, allegato quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, corredata dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- RILEVATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

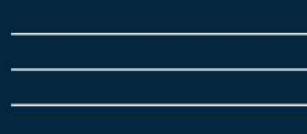
per le ragioni espresse in premessa che si richiamano integralmente,

di approvare il bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2024, redatto ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, corredata dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE
LAZIO



**BILANCIO CONSOLIDATO 2024
DELLA REGIONE LAZIO
CORREDATO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE
CONSOLIDATA E DELLA NOTA INTEGRATIVA**



Indice

	<i>Pag.</i>
Schemi di bilancio	2

Relazione sulla gestione

1. Introduzione	9
2. La valutazione delle partecipazioni	18
3. Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate e partecipate ed eliminazione delle operazioni infragruppo	21
4. Indebitamento e strumenti finanziari derivati	26

Nota integrativa

1. Metodo di consolidamento	28
2. Perimetro di consolidamento	30
3. La contabilità economico patrimoniale della capogruppo Regione Lazio	34
4. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato	36
5. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale	43
6. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico	51
7. Altre informazioni	55

SCHEMI DI BILANCIO

ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2024	2023
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	411.956	2.236
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	411.956	2.236
I		B) IMMOBILIZZAZIONI		
		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	587.956	833.211
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.765	4.148
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	44.438.984	21.174.619
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.572.965	3.342.213
	5	Avviamento	-	4.736
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	114.354.793	42.086.166
	9	Altre	34.490.932	95.832.689
		Totale immobilizzazioni immateriali	196.448.395	163.277.782
II		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
	1	Beni demaniali	48.176.190	49.161.073
	1.1	Terreni	20.983.485	20.983.485
	1.2	Fabbricati	-	-
	1.3	Infrastrutture	15.953.860	16.938.743
	1.9	Altri beni demaniali	11.238.845	11.238.845
II	I2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.756.461.328	3.726.796.479
	2.1	Terreni	561.589.739	586.880.737
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	310.000	-
	2.2	Fabbricati	2.613.099.992	2.638.627.488
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	254.407.518	275.851.998
	2.3	Impianti e macchinari	7.849.840	6.775.394
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	6.512.010	6.804.070
	2.5	Mezzi di trasporto	368.017.384	366.714.452
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	22.880.153	16.670.867
	2.7	Mobili e arredi	7.003.981	4.915.026
	2.8	Infrastrutture	161.360.746	90.423.677
	2.99	Altri beni materiali	8.147.484	8.984.767
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	475.788.632	432.431.134
		Totale immobilizzazioni materiali	4.280.426.151	4.208.388.686

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	76.988.439	80.823.399
a	<i>imprese controllate</i>	4.270.004	6.527.310
b	<i>imprese partecipate</i>	34.640.333	36.916.622
c	<i>altri soggetti</i>	38.078.102	37.379.467
2	Crediti verso	393.165.377	420.557.333
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	24.587.543	24.303.040
b	<i>imprese controllate</i>	30.933.918	32.814.795
c	<i>imprese partecipate</i>	7.628.089	-
d	<i>altri soggetti</i>	330.015.827	363.439.498
3	Altri titoli	335.907.480	346.177.524
	Totale immobilizzazioni finanziarie	806.061.295	847.558.257
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.282.935.841	5.219.224.725
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	51.624.666	51.063.929
	Totale rimanenze	51.624.666	51.063.929
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	2.495.249.780	2.439.750.811
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	205.320.196	376.586.690
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.289.929.585	2.063.164.121
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.422.979.747	3.882.738.452
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.950.411.095	3.558.627.762
b	<i>imprese controllate</i>	16.412.734	4.801.742
c	<i>imprese partecipate</i>	1.394.586	9.001.766
d	<i>verso altri soggetti</i>	454.761.333	310.307.182
3	Verso clienti ed utenti	662.362.860	616.420.848
4	Altri Crediti	553.693.896	638.079.272
a	<i>verso l'erario</i>	12.895.181	16.914.324
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	402.554	707.915
c	<i>altri</i>	540.396.162	620.457.033
	Totale crediti	8.134.286.284	7.576.989.383
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	10.647.096	8.795.096
2	Altri titoli	1.085.500	1.902.500
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	11.732.596	10.697.596



III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
	1 Partecipazioni	10.647.096	8.795.096
	2 Altri titoli	1.085.500	1.902.500
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	11.732.596	10.697.596
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
	1 Conto di tesoreria	3.726.835.985	3.766.883.474
	a <i>Istituto tesoriere</i>	3.723.894.513	3.763.521.988
	b <i>presso Banca d'Italia</i>	2.941.472	3.361.486
	2 Altri depositi bancari e postali	658.526.845	518.031.572
	3 Denaro e valori in cassa	122.494	86.077
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	3.126.277	3.245.760
	Totale disponibilità liquide	4.388.611.601	4.288.246.882
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.586.255.147	11.926.997.790
	D) RATEI E RISCONTI		
	1 Ratei attivi	12.161.335	11.528.757
	2 Risconti attivi	220.283.747	266.582.857
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	232.445.082	278.111.614
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	18.102.048.025	17.424.336.365



PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2024	2023
	A) PATRIMONIO NETTO		
	Patrimonio netto di gruppo		
I	Fondo di dotazione	424.798.130	467.058.003
II	Riserve	1.383.983.983	1.050.215.074
b	<i>da capitale</i>	507.794.620	554.027.855
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	54.100.050	54.940.660
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	22.094.888	21.178.561
f	<i>altre riserve disponibili</i>	799.994.425	420.067.998
III	Risultato economico dell'esercizio	1.186.724.299	447.421.244
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 19.923.742.743	- 19.975.668.054
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 64.662.682	- 64.948.930
	Totale patrimonio netto di gruppo	- 16.992.899.014	- 18.075.922.663
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	10.030.235	9.978.783
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	9.978.783	9.951.491
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	51.453	27.292
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.030.235	9.978.783
		- 16.982.868.778	- 18.065.943.880
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	7.184	7.184
2	Per imposte	286.314.667	291.846.869
3	Altri	993.531.705	1.131.361.059
4	fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	8.318.681	6.313.347
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.288.172.237	1.429.528.459
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
		24.134.189	26.883.135
	TOTALE T.F.R. (C)	24.134.189	26.883.135

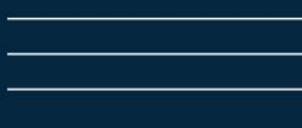
D) DEBITI (1)		21.938.084.515	22.437.554.942
1	Debiti da finanziamento		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	649.006.266	688.681.403
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	10.327.076.959	10.360.984.282
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	49.814.861	44.788.754
d	<i>verso altri finanziatori</i>	10.912.186.429	11.343.100.503
2	Debiti verso fornitori	530.463.006	543.809.380
3	Acconti	27.526.801	18.313.831
4	Debiti per trasferimenti e contributi	6.145.124.318	6.834.595.924
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	4.123.974.605	3.230.971.675
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.520.380.453	2.109.614.461
c	<i>imprese controllate</i>	315.538.444	301.579.871
d	<i>imprese partecipate</i>	3.582.515	- 8.223.697
e	<i>altri soggetti</i>	181.648.301	1.200.653.614
5	Altri debiti	3.452.037.325	2.583.164.846
a	<i>tributari</i>	476.758.746	449.013.612
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	29.611.888	33.083.768
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	17.002.985	17.321.077
d	<i>altri</i>	2.928.663.707	2.083.746.390
TOTALE DEBITI (D)		32.093.235.966	32.417.438.923
<hr/>			
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	822.190	95.876.717
II	Risconti passivi	1.678.552.221	1.520.553.012
1	Contributi agli investimenti	219.674.975	151.997.021
a	da altre amministrazioni pubbliche	219.674.075	151.997.021
b	da altri soggetti	900	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	1.458.877.246	1.368.555.991
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.679.374.411	1.616.429.728
<hr/>			
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			
		18.102.048.025	17.424.336.365
<hr/>			
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri 2) beni di terzi in uso 3) beni dati in uso a terzi 4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche 5) garanzie prestate a imprese controllate 6) garanzie prestate a imprese partecipate 7) garanzie prestate a altre imprese			
TOTALE CONTI D'ORDINE			160.884.923
			173.685.262



CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2024	2023
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1		Proventi da tributi	16.204.430.936	15.721.135.938
2		Proventi da fondi perequativi	-	-
3		Proventi da trasferimenti e contributi	2.726.247.973	2.039.397.461
a		<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.707.694.233	1.612.656.896
b		<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.293.886	2.322.031
c		<i>Contributi agli investimenti</i>	1.017.259.853	424.418.533
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	647.382.945	711.628.342
a		<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	148.622.267	192.460.126
b		<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.834.599	1.611.191
c		<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	496.926.079	517.557.025
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	1.218.666
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	84.410	-
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14.890.145	9.166.298
8		Altri ricavi e proventi diversi	310.887.856	327.809.318
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	19.903.924.264	18.809.814.045
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	75.489.058	79.955.127
10		Prestazioni di servizi	1.488.945.006	1.366.617.828
11		Utilizzo beni di terzi	29.597.233	25.301.123
12		Trasferimenti e contributi	15.217.954.959	14.354.832.450
a		<i>Trasferimenti correnti</i>	14.198.574.992	13.775.757.364
b		<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	786.290.926	494.270.624
c		<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	233.089.041	84.804.462
13		Personale	612.696.929	602.011.867
14		Ammortamenti e svalutazioni	576.533.506	640.056.577
a		<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	38.840.955	32.454.631
b		<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	125.590.571	117.520.952
c		<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	2	1.528.414
d		<i>Svalutazione dei crediti</i>	412.101.977	488.552.581
		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	53.252	1.618.676
15				
16		Accantonamenti per rischi	226.791.360	549.096.752
17		Altri accantonamenti	8.188.248	3.748.410
18		Oneri diversi di gestione	84.162.480	260.064.964
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	18.320.412.030	17.883.303.774
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.583.512.235	926.510.271

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	464.406	-
a	<i>da società controllate</i>	-	-
b	<i>da società partecipate</i>	-	-
c	<i>da altri soggetti</i>	464.406	-
20	Altri proventi finanziari	21.804.658	30.426.414
	Totale proventi finanziari	22.269.064	30.426.414
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	555.854.479	583.865.999
a	<i>Interessi passivi</i>	540.331.097	559.640.163
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	15.502.954	24.225.836
	Totale oneri finanziari	555.854.479	583.865.999
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 533.585.415	- 553.439.584
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	14.537.876	11.790.509
23	Svalutazioni	8.626.862	6.556.560
	TOTALE RETTIFICHE (D)	5.911.014	5.233.949
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	220.930.416	174.441.098
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	220.607.454	155.906.621
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	321.855	195.771
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	1.108	18.338.706
	Totale proventi straordinari	220.930.416	174.441.098
25	Oneri straordinari	44.181.086	63.610.761
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	14.682.570	8.800.494
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	927.727	26.239.477
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	28.570.790	28.570.790
	Totale oneri straordinari	44.181.086	63.610.761
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	176.749.330	110.830.337
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.232.587.163	489.134.973
26	Imposte	45.831.840	41.686.437
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo quota di terzi)	1.186.775.751	447.448.536
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.186.724.299	447.421.244
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	51.453	27.292



RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

1. Introduzione

Il bilancio consolidato ha lo scopo di sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

È, inoltre, uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società e per ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato, pertanto, assolve a funzioni informative essenziali, in quanto strumento informativo di dati patrimoniali ed economici del gruppo sia verso i terzi, sia sotto un profilo di controllo gestionale. Tali funzioni non possono infatti essere assolte con pari efficacia dai bilanci di esercizio delle singole entità che compongono il gruppo.

Il bilancio individuale della Regione Lazio utilizzato ai fini della formazione del bilancio consolidato è il bilancio d'esercizio di tipo economico patrimoniale presente nel Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 262 del 18 aprile 2025, avente ad oggetto “Proposta di legge regionale concernente il Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2024”, trasmesso al Consiglio regionale del Lazio e parificato da parte della Corte dei Conti – sezione regionale di Controllo per il Lazio.

Il bilancio consolidato è stato redatto con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche ed integrazioni, nonché con riferimento all'allegato 4/4 al suddetto decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (di seguito Allegato 4/4), denominato “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”. Per quanto non specificamente nel principio contabile si è fatto riferimento ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Con deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2025 n. 77, è stato approvato il *“Perimetro di consolidamento della Regione Lazio per l'esercizio 2024. Approvazione dell'elenco dei soggetti componenti il ‘Gruppo Regione Lazio’ e dell'elenco dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante ‘Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli*



schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

In ossequio alle indicazioni dettate dall'allegato 4/4, la Regione Lazio, con nota prot. n. 25806 del 28 febbraio 2025 ha comunicato agli enti ed alle società comprese nell'elenco 2) di cui alla succitata deliberazione, la loro inclusione nel bilancio consolidato, trasmettendo agli stessi l'elenco dei soggetti che fanno parte del perimetro di consolidamento ed ha impartito le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato. Con la delibera di Giunta regionale n. 77 del 13 febbraio 2025 sono stati aggiornati i seguenti elenchi anche in considerazione dei nuovi bilanci nel frattempo intervenuti:

- ✓ elenco degli enti, aziende e società che compongono il “gruppo amministrazione pubblica” (GAP) – elenco 1;
- ✓ elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della Regione Lazio – elenco 2.

Elenco 1) Enti, aziende e società che compongono il “gruppo amministrazione pubblica” (GAP)

ORGANISMI STRUMENTALI

Consiglio Regionale del Lazio

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Tipologia
ARPA LAZIO	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
ARSIAL	16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
DISCO (LAZIODISU)	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
IRVIT	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Consorzio Industriale del Lazio	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Istituto Carlo Arturo Jemolo	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ente Monti Cimini - Riserva Naturale Lago di Vico	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale dei Monti Aurunci	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale di Veio	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Tipologia
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucreti	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Regionale dei Castelli Romani	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Regionale dell'Appia Antica	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Regionale Roma Natura	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Ente Riserva Naturale Regionale Nazzano - Tevere Farfa	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Fondazione "Film Commission di Roma e del Lazio"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
ATER Civitavecchia	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER del Comune di Roma	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER della Provincia di Roma	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER della Provincia di Frosinone	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER della Provincia di Latina	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER della Provincia di Rieti	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ATER della Provincia di Viterbo	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
ASP "Asilo Savoia"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Frosinone"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Giovanni XXIII - Viterbo"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Istituti raggruppati per l'assistenza all'infanzia e ai minori - I.R.A.I.M."	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Istituti Riuniti del Lazio - I.R.L."	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Fondazione Nicolò Piccolomini"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Tuscia"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Tipologia
Associazione "Istituto Altiero Spinelli"	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Associazione Formez P.A.	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Fondazione Teatro di Roma	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Accademia Nazionale di Santa Cecilia"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Angelo Frammartino"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Fondazione "Cinema per Roma"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Euroroma2024"	06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Fondazione "La Quadriennale di Roma"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Maxxi - Museo nazionale delle arti del XXI secolo"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Museo della Shoah"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Musica per Roma - Auditorium Parco della Musica"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Roma Europa Arte e Cultura"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Rome Technopole"	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Fondazione "Teatro dell'Opera di Roma"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Vittorio Occorsio"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Fondazione "Vulci"	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
ASP "Istituti Riuniti - I.R.ASP"	12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

SOCIETÀ CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	Tipologia
A.STRAL. S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
COTRAL S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione (quota di partecipazione: 100%)	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Lazio Innova S.p.A. (quota di partecipazione: 80,50%)	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'



Laziocrea S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
SAN.IM. S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

SOCIETÀ CONTROLLATE IN VIA INDIRETTA	Tipologia
EP Sistemi S.p.A. in liquidazione (quota di partecipazione di Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione: 60%)	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SOCIETÀ PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	Tipologia
Autotrade del Lazio S.p.A. (in liquidazione) (quota di partecipazione: 50,00%)	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
C.A.R. S.c.p.A. (quota di partecipazione: 22,43%)	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
Investimenti S.p.A. (quota di partecipazione: 20,09%)	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
M.O.F. S.c.p.A. (quota di partecipazione: 20,50%)	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Elenco 2) Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio

Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
Consiglio Regionale	Strategico			Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante*
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione sviluppo regionale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	80,50%	Rilevante (società in house)
SAN.IM. S.p.A.	Gestione patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		Rilevante*
ATER della Provincia di Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**

Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
COTRAL S.p.A.	Trasporto pubblico locale	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio - A.STRAL. S.p.A.	Rinnovo e sviluppo rete viaria	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100%	Rilevante (società in house)
Laziocrea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (società in house)
Associazione Formez P.A.	Attività di supporto alla Regione Lazio per la gestione e la realizzazione di concorso pubblico	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		Rilevante (affidamento diretto)
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Gestione rifiuti	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante**
ATER della Provincia di Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante**
ATER della Provincia di Rieti	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
ATER della Provincia di Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
Consorzio Industriale del Lazio	Sviluppo industriale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		Rilevante**

* soggetti con un'incidenza superiore al 3%, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

** soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017



Con riferimento al perimetro di consolidamento per l'esercizio 2023, si segnala:

- sulla base delle prescrizioni dell'allegato 4/4 al D.lgs. n. 118/2011, la conferma come "ente rilevante" dell'associazione Formez P.A., in ragione della titolarità di un affidamento diretto (D.G.R. n. 393/2023) ed inserita, conseguentemente, nel perimetro di consolidamento per il 2024;
- l'esclusione dell'ASP ISMA, tenuto conto dei parametri e dei criteri di cui all'Allegato 4/4.

L'esclusione è motivata dal fatto che l'ente, sulla base dell'ultimo bilancio disponibile, rientra nella sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati e risultati irrilevanti, con un'incidenza inferiore al 10%

La scelta degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel perimetro di consolidamento ha seguito un criterio oggettivo legato alla percentuale dell'incidenza, in quanto sono stati inclusi gli enti che, sulla base dei bilanci disponibili alla data della D.G.R. n. 77/2025, presentavano, rispetto ai parametri previsti dall'Allegato 4/4, l'incidenza più elevata tra quelli inferiori al 3 per cento.

Pertanto, secondo le indicazioni dettate dall' allegato n. 4/4 - e nel rispetto del principio contabile n. 17 dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), è stato chiesto agli enti ed alle società ricomprese nell'area di consolidamento del bilancio regionale, di trasmettere alla struttura regionale competente per materia, entro 10 giorni dall'approvazione e, in ogni caso, entro l'11 luglio 2025, i seguenti documenti relativi all'esercizio 2024:

- stato patrimoniale e conto economico;
- tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione delle scritture di consolidamento (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento) e per la stesura della nota integrativa consolidata.

Inoltre, qualora alle scadenze previste, i bilanci dei componenti del gruppo non fossero ancora approvati, è stato chiesto, come indicato dall'Allegato n. 4/4, l'inoltro di un pre-consuntivo o, in alternativa, di un bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Conseguentemente, al fine di redigere il bilancio consolidato, così come previsto dal principio contabile di cui all'Allegato 4/4, i componenti del gruppo del bilancio consolidato sono stati invitati a compilare gli schemi di bilancio (Stato patrimoniale e conto economico), riportati nell'Allegato 11 al richiamato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, riclassificando secondo tali schemi le voci del bilancio dell'esercizio 2022 e le schede concernenti le operazioni infragruppo ed a trasmetterle alla struttura regionale competente,

allegando, altresì, tutte le informazioni necessarie alla redazione della nota integrativa al bilancio consolidato.

Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 139/2015, i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, gli enti e società che adottano la sola contabilità economico-patrimoniale sono stati invitati a comunicare, se non presenti nella nota integrativa, le ulteriori informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato, secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011.

In ordine ai criteri, così come rappresentato in occasione della predisposizione del bilancio consolidato degli esercizi precedenti, è stato fatto presente ai soggetti interessati che, in base al principio contabile n. 17 dell'O.I.C., i criteri di valutazione delle poste di bilancio devono essere quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della controllante, al fine di avviare un percorso che consenta in termini ragionevolmente brevi di adeguare i bilanci del gruppo ai criteri previsti dal predetto principio contabile. Pertanto, le società sono state invitate a adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale dei componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquistata e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno; in quest'ultimo caso la partecipazione è contabilizzata in base al criterio di costo.

È stato chiesto, inoltre, di applicare le medesime aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni utilizzate dalla Regione in qualità di capogruppo, di cui alla tabella indicata in seguito (nella sezione “Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato”).

Le già menzionate aliquote sono contenute nell'allegato 4/3 al citato decreto legislativo n. 118/2011, denominato “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”.

Ai soggetti interessati è stato chiarito che è possibile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

La difformità nei principi contabili adottati da uno o più soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento è, altresì, accettabile se le voci contabili di riferimento non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato delle voci medesime.

In caso di deroga all'applicazione dei già menzionati criteri di uniformità, i soggetti interessati sono stati invitati a motivare le eventuali difformità nella nota integrativa.

In proposito, le società Cotral S.p.A. e Lazio Innova S.p.A. hanno comunicato di aver derogato in alcuni specifici casi ai succitati criteri di uniformità, in ragione delle specificità aziendali, al fine di realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Nella direttiva inviata alle società ed agli enti interessati si è precisato che, al fine di evitare una ridondanza delle informazioni contenute nel bilancio consolidato, con il



conseguente indebito accrescimento dei saldi contabili (patrimonio e risultato economico consolidati), è necessario elidere quelle componenti finanziarie ed economiche (crediti, debiti, costi, ricavi) connesse ad operazioni infragruppo derivanti dalle relazioni che le aziende all'interno del gruppo hanno instaurato tra di loro quali entità consociate.

È stato chiesto, altresì, alle società ed agli enti interessati di fornire le componenti finanziarie ed economiche contabilizzate nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 (crediti, debiti, costi, ricavi) connesse ad operazioni infragruppo che hanno generato partite reciproche con l'amministrazione e con gli altri soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento.

Si precisa che i valori di Bilancio, sono rappresentati in unità di euro.



2. La valutazione delle partecipazioni

Con riferimento al criterio di valutazione delle partecipazioni utilizzato nel bilancio individuale della Regione Lazio (rendiconto per l'esercizio finanziario 2024), si è provveduto a valutare le partecipazioni in società controllate e partecipate con il metodo del patrimonio netto.

Nel prospetto che segue si riportano i dati sulla valutazione delle partecipazioni presenti nel rendiconto individuale 2024.

REGIONE LAZIO - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE al 31/12/2024

SOCIETA' CONTROLLATE	quota di partecipazione	Capitale sociale (euro)	n° azioni possedute	valore nom. unitario (euro)	capitale sociale pro quota 31/12/2023	patrimonio netto al 31/12/2023 (euro)		utile/perdita al 31/12/2023	valore partecipazione al 31/12/2024	valore partecipazione al 31/12/2023	Differenza rispetto al 2023
	A= (E/B)	B	C	D	E = (C*D)						
Azienda Strade Lazio - Astral SpA	100,00%	10.000.000,00	20.000	500,00	10.000.000,00	20.224.739,00		1.939.616,00	20.224.739,00	18.255.123,00	1.969.616,00
LazioCrea SpA	100,00%	924.400,00	18.488	50,00	924.400,00	8.913.726,00		2.800,00	8.913.726,00	8.910.925,00	2.801,00
Lazio Ambiente SpA in liquidazione	100,00%	14.798.035,00	14.798	1.000	14.798.035,00	-4.730.869,00		-433.578,00	0,00	-	0,00
SAN.I.M. SpA	100,00%	600.000,00	600.000	1,00	600.000,00	1.467.119,00		-302.387,00	1.467.119,00	1.769.506,00	-302.387,00
CO.TRA.L. SpA	100,00%	50.000.000,00	50.000.000	1,00	50.000.000,00	124.704.643,00		11.389.032,00	124.704.643,00	113.315.611,97	11.389.031,03
Lazio Innova SpA	80,50%	48.927.354,56	76.263	516,46	39.386.788,98	51.173.246,00		139.959,00	41.194.463,03	41.194.463,03	0,00
							TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE	196.504.690	183.445.629,00	13.059.061,03	

	quota di	Capitale sociale	n° azioni	v.re nom.	capitale sociale	patrimonio netto		utile/ perdita	valore	valore	
SOCIETA' PARTECIPATE	part. zione		possedute	unitario	pro quota	al 31/12/2023	al 31/12/2024	al 31/12/2023	partecipazione	partecipazione	Differenza
		(euro)		(euro)	31/12/2023	(euro)	(euro)	al 31/12/2024	al 31/12/2024	al 31/12/2023	rispetto al 2023
	A= (E/B)	B	C	D	E = (C*D)						
Autotrade per il Lazio SpA	50,00%	350.164,00	175.082	1,00	175.082,00	-	310.873,00		890.977,00	0,0000	0,00
M.O.F. SpA Mercato Ortofrutticolo Fondi	20,55%	2.870.429,10	1.142	516,45	589.785,90	11.319.588,00		79.647,00	2.326.175,3340	2.309.807,88	16.367,46
C.A.R. SCpA Centro Agroalimentare Roma	22,43%	83.013.982,00	18.621.196	1,00	18.621.196,00	71.096.779,00		709.640,00	15.947.007,5297	15.787.835,50	159.172,03
Alta Roma ScpA	18,54%	1.751.280,00	324.687	1,00	324.687,00	0,00			0,0000	340.048,49	-340.048,49
Investimenti SpA	20,09%	106.323.727,76	124.477	171,56	21.355.274,12	81.442.357,00		-10.156.020,00	16.361.769,5213	18.474.438,14	-2.112.668,62
Banca Popolare Etica SCpA	0,003%	82.032.562,50	42	52,50	2.205,00	179.347.292,00		27.134.631,00	5.380.4188	4.492,27	888,15
								TOTALE SOCIETA' NON CONTROLLATE	34.640.332,80	36.916.622,28	-2.276.289,47
								TOTALE GENERALE	231.145.022,83	220.362.251,28	10.782.771,56



3. Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate e partecipate ed eliminazione delle operazioni infragruppo

L’articolo 11, comma 6, lettera j), del D.lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che la relazione sulla gestione, allegata al rendiconto delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 2 del medesimo decreto (regioni ed enti locali) illustri, tra l’altro, “*gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La già menzionata informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l’ente assume senza indulgìo, e comunque non oltre il termine dell’esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie*”.

Sulla predetta norma si è pronunciata la Corte dei conti, Sezione delle autonomie, con deliberazione n. 2/2016 del 19 gennaio 2016, a seguito di apposita questione interpretativa posta dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia, con la deliberazione n. 426/2015/QMIG, ritenendo, in linea di principio di diritto, che la suddetta disposizione “*si conforma a principi di trasparenza e veridicità dei bilanci e mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio attenuando il rischio di emersione di passività latenti per gli enti territoriali (...) L’obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitorie e creditorie*”.

Al riguardo, inoltre, la Corte dei conti ha più volte segnalato l’importanza di dare applicazione ad una procedura riconciliatoria delle partite debitorie/creditorie in chiave sistematica, anche in quanto la certezza delle reciproche partite debitorie e creditorie rappresenta il punto di partenza per le operazioni di elisione delle partite infragruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Ai fini della individuazione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate si è fatto riferimento alle definizioni di cui agli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques del D.lgs. 118/2011.

Il totale degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate con cui è stata svolta l’attività di verifica dei debiti/crediti è risultata pari a 67, avuto riguardo ai soggetti compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)¹ della Regione Lazio con l’ulteriore aggiunta delle società Alta Roma S.C.p.A. e Banca Popolare Etica S.c.p.A. partecipate in via diretta dalla

¹ Il GAP della Regione Lazio è stato aggiornato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 77 del 13 febbraio 2025.

Regione Lazio, ma non ricomprese nel GAP in quanto la percentuale di partecipazione regionale in quest'ultime è inferiore ai limiti² prescritti dall'allegato n. 4/4 D.lgs. 118/2011.

La verifica è stata svolta con l'ausilio del sistema informativo denominato SICER (Sistema Integrato Contabile Enti Regionali), che nel corso del 2021 ha sostituito il preesistente SIRIPA (Sistema Informativo Regionale Integrato Procedimenti Amministrativi). Al riguardo, come già descritto nel paragrafo 9.5 della relazione sulla gestione al “Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2024”, si segnala che sono in corso di implementazione degli interventi evolutivi della piattaforma SICER, che a breve dovrebbe consentire alle società e agli enti strumentali di poter visionare e caricare autonomamente le proprie posizioni creditorie e debitorie indicando, contestualmente, la sussistenza della correlata posizione contabile regionale. A regime, tale implementazione consentirà alle strutture regionali di verificare le succitate correlazioni contabili tra partite reciproche, generando saldi puntuali e tempestivi.

Nelle more della messa in funzione di tale piattaforma, la Direzione Ragioneria Generale, mutuando la procedura di riconciliazione già proficuamente avviata con gli enti locali insistenti nel territorio regionale, ha richiesto a tutti gli enti non societari la compilazione di una scheda con tutte le proprie posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione Lazio. Il completamento delle schede è avvenuto in fasi successive e con l'inserimento, a cura dei competenti uffici regionali, delle corrispondenti posizioni contabili risultanti nel bilancio regionale. Su tali schede è stata richiesta l'asseverazione dei competenti organi di revisione.

Per quanto concerne invece le società, a partire dall'esercizio 2022, la Direzione Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio (ora Ragioneria Generale) ha promosso una nuova metodologia di lavoro, al fine di migliorare l'attività di verifica. Le risultanze, esposte nella nota informativa allegata al rendiconto regionale 2024, costituiscono il risultato di una vasta e complessa attività d'analisi svolta dalla Direzione, che ha comportato una minuziosa ed attenta ricostruzione di centinaia di partite contabili regionali, poste in correlazione con quelle delle quattro società *in house* (Astral, Cotral, LazioCrea e Lazio Innova). Si tenga presente, inoltre, che il raffronto delle posizioni creditorie e debitorie è reso ancor più complesso dal diverso sistema contabile utilizzato dalla Regione Lazio (contabilità finanziaria) e dalle società (contabilità economico-patrimoniale).

A ben vedere, il diverso sistema contabile rende fisiologica l'emersione di discordanze che hanno richiesto un articolato lavoro di ricostruzione al fine di fornire adeguate motivazioni in merito ai disallineamenti emersi, così come richiede l'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.lgs. n. 118/2011, secondo cui: “*la predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di*

² Il paragrafo 3.2 stabilisce la detenzione di una quota di almeno il 20% del capitale affinché una società possa considerarsi partecipata ai fini dell'inclusione nel GAP.



revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione”. Quanto alla metodologia seguita, è stato richiesto alle società *in house* (e alle controllate) di compilare e trasmettere delle apposite tabelle inerenti, rispettivamente, alle posizioni creditorie (Fatture da emettere FDE - Fatture emesse - FE, altre posizioni creditorie - POC) ed alle posizioni debitorie (POD) al 31.12.2024.

A tal fine, sono state fornite puntuale indicazioni per la corretta compilazione dei *file* in questione, consentendo alle stesse società di verificare preventivamente e di indicare nelle tabelle trasmesse le correlate partite contabili regionali (impegni contabili ed accertamenti contabili) al 31.12.2024, estratte dalla piattaforma contabile SICER e riportate nelle tabelle trasmesse. La compilazione delle succitate tabelle, conseguentemente, ha consentito alla struttura regionale preposta di verificare i dati restituiti dalle società controllate, generando dei saldi analitici e puntuali.

Per quanto concerne le società partecipate, la struttura regionale ha trasmesso alle stesse i relativi partitari contabili regionali, richiedendo allo stesso tempo l’asseverazione delle partite creditorie e debitorie risultanti al 31.12.2024.

Di seguito si riportano gli enti dipendenti e le società, ricomprese nell’area di consolidamento del bilancio della Regione, di cui alla D.G.R. n. 77/2025, che hanno prodotto l’asseverazione dei rispettivi organi di revisione, ai sensi dell’articolo 11, comma 6, lettera j), del D.lgs. n. 118/2011:

Ente/Società	Riferimento acquisizione Asseverazione organo di revisione
ATER del Comune di Roma	prot. regionale n. 361498 del 24.03.2025
Lazio Innova S.p.A.	prot. regionale n. 388191 del 31 marzo 2025.
SAN.IM. S.p.A.	prot. regionale n. 353266 del 21 marzo 2025
DISCO (già LAZIODISU)	prot. regionale n. 398401 del 2 aprile 2025
ATER della Provincia di Frosinone	Non pervenuta
ATER della Provincia di Roma	prot. regionale n. 417285 dell’8 aprile 2025
COTRAL S.p.A.	prot. regionale n. 376843 del 27 marzo 2025.



Ente/Società	Riferimento acquisizione Asseverazione organo di revisione
Azienda Strade Lazio - A.STRAL. S.p.A.	prot. regionale n. 382214 del 28 marzo 2025
LAZIOcrea S.p.A.	prot. regionale n. 397783 del 2 aprile 2025
Associazione Formez P.A.	Non pervenuta
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	prot. regionale prot. n. 359032 del 24 marzo 2025
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	prot. regionale n. 401519 del 30 aprile 2025
ATER della Provincia di Latina	prot. regionale n. 436488 del 14 aprile 2025
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M." e ASP "Istituti Riuniti" IRASP ³	prot. regionale n. 427687 del 10 aprile 2025
ATER della Provincia di Rieti	prot. regionale n. 402514 del 3 aprile 2025
ATER della Provincia di Viterbo	prot. regionale n. 398109 del 3 aprile 2025
Consorzio Industriale del Lazio	Non pervenuta

La predetta attività di verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società controllate e partecipate è stata funzionale all’elisione delle operazioni infragruppo.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo e, pertanto, sono stati eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all’interno del gruppo. Infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

L’identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell’eliminazione e dell’elisione dei dati contabili relativi è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse su richiesta della capogruppo.

³ Deliberazione della Giunta regionale del 31 ottobre 2024, n. 863, con la quale è stata disposta la fusione.



La maggior parte degli interventi di rettifica non hanno modificato l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o componenti positivi e negativi del conto economico.

Particolare intervento di rettifica è costituito dall'eliminazione dall'attivo patrimoniale della capogruppo dei valori contabili delle partecipazioni nelle società controllate e la corrispondente variazione del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo.



4. Indebitamento e strumenti finanziari derivati

Con riferimento all'indebitamento e agli strumenti finanziari derivati della capogruppo Regione Lazio si riporta di seguito una sintesi dei paragrafi sull'argomento presenti nel Rendiconto generale 2024.

Per meglio comprendere e valutare appieno quanto esposto nel prosieguo, è opportuno fare una premessa relativa alle operazioni che hanno interessato il portafoglio regionale nel corso dell'esercizio finanziario 2024.

Al 31 dicembre 2024 il portafoglio di debito complessivo al netto del credito pluriennale verso Cartesio ammonta complessivamente a 21.310.460.651,51di euro (A). Nel dettaglio:

- 11.727.468.085,47 euro relativi al debito proprio della Regione (+);
- 418.926.540,92 euro relativi all'operazione San.Im. (+);
- 19.631.416,79 euro relativo al capitale residuo dei mutui accesi dai Comuni del Lazio presso CDP, per i quali la Regione si è impegnata a pagare la rata di ammortamento (+);
- 155.846.000,00 euro relativo al credito pluriennale verso Cartesio (-);
- 9.300.280.608,33 euro relativi alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del D.L. n.35/2013 (+).

Nella tabella successiva sono indicati i dettagli relativi al debito regionale complessivo:

<i>Dati in Euro</i>	<i>Totale</i>
Debito Lordo Regione	12.166.026.043,18
Credito pluriennale CARTESIO (-)	155.846.000,00
Debito Netto Regione	12.010.180.043,18
Debito Anticipazioni	9.300.280.608,33
Debito complessivo Netto	21.310.460.651,51
Debito complessivo Lordo	21.466.306.651,51

Conformemente con l'obiettivo di riduzione dello stock di debito che l'Amministrazione sta perseguido, il portafoglio di debito della Regione Lazio ha subito variazioni per il solo rimborso delle rate in scadenza (riducendosi pertanto di circa **471,7** milioni di euro inclusi i mutui CDP contratti dai Comuni con una contribuzione regionale).

Come indicato, il portafoglio di debito complessivo include anche il debito relativo alle anticipazioni di liquidità di cui ai D.L. n. 35/2013, D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015, che al 31 dicembre 2024 ammonta a circa 9.300 milioni di euro.



Per le Regioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, l'art. 1 comma 452 della legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), ha prolungato fino al 2026 la sospensione del versamento delle quote capitale annuale.

La somma delle quote capitale annuali sospese sarà rimborsata linearmente a partire dal 2027. Il beneficio sul bilancio della Regione Lazio per il triennio 2024 – 2026 è pari a circa 1.043 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2024, il portafoglio di debito regionale risulta pari a 12.010.180.043,18 euro al netto del credito pluriennale verso Cartesio.

I risultati della sistematica politica di ristrutturazione del debito, profonda ed articolata, condotta dalla Regione Lazio a partire dal 2014 si riflettono nella riduzione del servizio del debito di circa 250,4 milioni di euro a regime a partire dal 2023 e nella completa estinzione del portafoglio derivati del 100%.

In particolare, il minore esborso strutturale della conversione dei mutui MEF vs CDP 2022 diviene strutturale nel 2024.

	RIDUZIONE SERVIZIO DEL DEBITO				
	2017-2020	2021	2022	A regime dal 2023	
Ristrutturazioni mutui MEF	€ 362 mln	€ 90,5 mln	€ 90,5 mln	€ 90,5 mln	Fino al 2037
Conversione mutui MEF	€ 14,3 mln	€ 36,0 mln	€ 56,3 mln	€ 42,5 mln	Fino al 2045
Ristrutturazione mutui CDP (1) 2015, 2017, 2018, 2020	€ 375,4 mln	€ 16,6 mln	€ 16,6 mln	€ 16,6 mln	Fino al 2037
Ristrutturazione mutui vs Banche	€ 19,2 mln	€ 4,8 mln	€ 4,8 mln	€ 4,8 mln	Fino al 2033
Riacquisto bond regionali (2)	€ 235,8 mln	€ 61,7 mln	€ 61,7 mln	€ 67,1 mln	Fino al 2028
Ristrutturazione operazione San.Im.	€ 96,5 mln	€ 23,1 mln	€ 23,1 mln	€ 23,1 mln	Fino al 2023
Riduzione mutui EE.LL.	€ 10,4 mln	€ 2,6 mln	€ 2,6 mln	€ 2,6 mln	
Ristrutturazione mutui EE.LL. 2017	€ 0,1 mln	€ 0,04 mln	€ 0,04 mln	€ 0,04 mln	



NOTA INTEGRATIVA

1. Metodo di consolidamento

Il bilancio consolidato 2024 trae origine dal bilancio economico-patrimoniale della Regione Lazio (capogruppo), presente nel Rendiconto 2024, e dai bilanci civilistici redatti dagli amministratori delle società e degli enti inclusi nell'area di consolidamento.

Tutte le società controllate e gli enti inclusi nell'area di consolidamento, con esclusione del Consorzio Industriale del Lazio e dell'Associazione Formez P.A. , sono stati consolidati con il metodo integrale (per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate).

Il Consorzio Industriale del Lazio (ente pubblico economico a struttura associativa) è stato consolidato con il metodo proporzionale in ragione del 20% avuto riguardo alla distribuzione dei diritti di voto nel Consiglio di amministrazione, organo decisionale competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'Ente in questione.

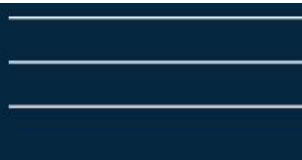
L'Associazione Formez P.A. è stata consolidata con il metodo proporzionale in ragione del 0.39% , in quanto alla data del 31.12.2024 l'Istituto è partecipato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che detiene la quota maggioritaria pari al 76%, e per la parte restante da altre n. 61 Amministrazioni, in quota paritaria, tra le quali la Regione Lazio.

Si è pertanto proceduto alla inclusione nel bilancio della controllante, voce per voce, di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle controllate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci terzi di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.

In sede di consolidamento sono state eliminate le operazioni e i saldi reciproci relativi alle operazioni infragruppo, perché costituiscono trasferimenti di risorse all'interno del gruppo. Se non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

La redazione del bilancio consolidato ha richiesto, pertanto, ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del “Gruppo Regione Lazio”.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, richieste dalla capogruppo.



I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai singoli bilanci delle società (cd. metodo integrale).

Il valore contabile delle partecipazioni delle società consolidate presente nell'attivo della capogruppo è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle stesse, per un valore di euro 183.445.629.



2. Perimetro di consolidamento

Si riportano di seguito le società e gli enti inseriti nel perimetro di consolidamento:

Elenco 2) Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato della regione Lazio				
Soggetto incluso nel perimetro di consolidamento	Area di intervento (settore)	Tipologia	Quota di partecipazione (%)	Motivi di inclusione
Consiglio Regionale	Strategico			Significativo (Deroga al criterio di rilevanza)
ATER del Comune di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante*
Lazio Innova S.p.A.	Attuazione sviluppo regionale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	80,50%	Rilevante (società in house)
SAN.IM. S.p.A.	Gestione patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
DISCO (già LAZIODISU)	Supporto allo studio universitario	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		Rilevante*
ATER della Provincia di Frosinone	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
ATER della Provincia di Roma	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante**
COTRAL S.p.A.	Trasporto pubblico locale	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	100%	Rilevante (società in house)
Azienda Strade Lazio - A.STRA.L. S.p.A.	Rinnovo e sviluppo rete viaria	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	100%	Rilevante (società in house)
Laziocrea S.p.A.	Supporto all'esercizio di funzioni amministrative e di organizzazione e gestione di servizi di interesse generale	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Rilevante (società in house)
Associazione Formez P.A.	Attività di supporto alla Regione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI		Rilevante (affidamento diretto)

	Lazio per la gestione e la realizzazione di concorso pubblico	I, GENERALI E DI GESTIONE		
Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione	Gestione rifiuti	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100%	Rilevante (partecipata al 100%)
ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante **
ATER della Provincia di Latina	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante **
ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."	Attività socio-assistenziali	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		Rilevante **
ATER della Provincia di Rieti	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante **
ATER della Provincia di Viterbo	Gestione del patrimonio pubblico affidato	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		Rilevante **
Consorzio Industriale del Lazio	Sviluppo industriale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		Rilevante **

* soggetti con un'incidenza superiore al 3%, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

** soggetti inseriti al fine di ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento, in ossequio al principio contabile 4/4, così come modificato dal D.M. 11 agosto 2017

Con riferimento alla procedura per individuare il perimetro di consolidamento, in base al principio contabile applicato, gli enti e le società che fanno parte del “gruppo amministrazione pubblica” possono non essere inseriti nell’elenco dei soggetti compresi nel bilancio consolidato nei casi di:

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.



Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In conformità con la normativa vigente sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

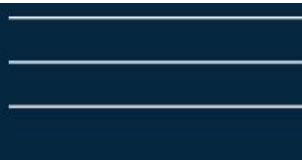
La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento⁴.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il preconsuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione”⁵.

⁴ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

⁵ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.



Con riferimento ai casi di impossibilità di cui alla precedente lettera b), si precisa che rispetto agli enti inseriti nel perimetro di consolidamento non si sono verificati casi di esclusione dal consolidato dovuti all'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.



3. La contabilità economico patrimoniale della capogruppo Regione Lazio

Il decreto legislativo n. 118/2011 prevede all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria “cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo *economico-patrimoniale*”.

Lo strumento per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è il piano dei conti integrato, previsto dall'articolo 4 del D.lgs. n. 118/2011 e presente sul sito Arconet

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/

Il citato articolo 2, comma 1, e il “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria” (allegato n. 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011), hanno previsto l'adozione di un sistema contabile integrato, nell'ambito del quale la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

È opportuno chiarire che le transazioni delle pubbliche amministrazioni direttamente collegate a processi di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) danno luogo a costi o ricavi, quelle non caratterizzate da questo processo, in quanto più strettamente finalizzate alle attività istituzionali e/o erogative (tributi, contributi, trasferimenti di risorse) danno luogo a oneri o proventi.

L'imputazione in bilancio dei costi/oneri e dei ricavi/proventi avviene sulla base del principio della competenza economica, riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) il quale stabilisce che “l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)”.

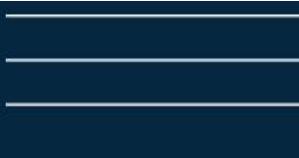


Pur non esistendo una identità tra una delle fasi contabili dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, il citato Principio contabile ha stabilito che i ricavi/proventi siano rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono l'eccezione più rilevante a tale regola i costi derivanti da trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno di spesa.

La Regione Lazio, quale ente in sperimentazione ed in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del previgente DPCM sulla sperimentazione, ha avviato le proprie rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale nell'anno 2013, producendo il Rendiconto per l'esercizio 2013 con il Conto economico e lo Stato patrimoniale.

Le rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale sono state facilitate dallo sviluppo del gestionale contabile in uso, attraverso l'applicazione della matrice di correlazione. Quest'ultima è stata prodotta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al fine di agevolare l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. La matrice di correlazione è visualizzabile allo stesso indirizzo del piano dei conti integrato, sopra indicato.



4. Criteri di valutazione delle voci del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio della Regione Lazio (capogruppo) e dai bilanci redatti dagli enti e dalle società inclusi nell'area di consolidamento e approvati dai rispettivi organi competenti.

I singoli bilanci sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili di gruppo, definiti dalla capogruppo che redige il bilancio consolidato. Esso riporta i dati dell'esercizio 2024 comparati con quelli dell'esercizio 2023.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con i principi contenuti nell'Allegato 1 al decreto legislativo n. 118/2011, con le connesse disposizioni contenute nel “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria” – allegato 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011 (di seguito: Principio), nonché con i criteri di valutazione prescritti dal codice civile, integrati e interpretati dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono costituite dagli elementi patrimoniali (materiali e immateriali) destinati ad essere utilizzati durevolmente dalla Regione Lazio.

La condizione per poter iscrivere i beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è che si sia verificato l’effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi entro la data di chiusura dell’esercizio.

Le immobilizzazioni, ai sensi dell’articolo 2426 del Codice civile, sono iscritte in contabilità distinte dai relativi fondi ammortamento. Per la redazione del bilancio, seguendo le indicazioni contenute nel Principio, sono state utilizzate le aliquote riportate nella seguente tabella.

*Tabella 2 – Aliquote di ammortamento*

<i>Tipologia beni</i>	<i>Aliquota annua</i>	<i>Tipologia beni</i>	<i>Aliquota annua</i>
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

Inoltre, in relazione alle aliquote di ammortamento il Principio precisa quanto segue.

La tabella non prevede i beni demaniali e i beni immateriali. Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale. Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

✓ *Beni immobili*

I beni immobili di proprietà della Regione Lazio iscritti tra le immobilizzazioni materiali

sono distinti in beni demaniali, beni appartenenti al patrimonio indisponibile e beni appartenenti al patrimonio disponibile. I beni immobili acquisiti a titolo oneroso sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione, inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto (oneri notarili, tasse di registrazione dell'atto, ecc.). I beni immobili entrati in proprietà della Regione a seguito di specifico trasferimento dallo Stato o da altro soggetto sono stati valorizzati facendo riferimento alle stime di valore indicate nei relativi atti di trasferimento, ove presenti.

Nel caso in cui tali valori non risultavano presenti, tenendo conto delle indicazioni contenute nel Principio, si è fatto riferimento, prioritariamente, ad una relazione di stima eseguita dall'Ufficio tecnico interno all'amministrazione (effettuata anche tenendo conto dei valori medi di mercato pubblicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate (<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/documentazione/omi>)).

Nei casi in cui le stime di valore non risultavano presenti, è stato determinato il valore catastale costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- d) 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- e) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

✓ *Beni mobili*

Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione. Nei casi in cui non sia stato possibile ricostruire il valore i cespiti sono stati considerati con valore netto contabile pari a zero.

✓ *Immobilizzazioni finanziarie*

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati per le partecipazioni, in coerenza con quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al D.lgs. n. 118/2011), si è provveduto a valutare le partecipazioni in società non controllate sulla base del criterio del costo storico, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio sono state ritenute durevoli (articolo 2426, numeri 1 e 3, del codice civile). Con riguardo, invece, alle partecipazioni in società controllate, ai sensi del medesimo principio contabile, la valutazione è stata effettuata secondo il metodo del patrimonio netto, di cui all'articolo 2426, numero 4, del Codice civile. In tale ultimo caso, per le modalità di iscrizione e valutazione si è fatto riferimento al principio contabile OIC 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”, il quale prevede una valutazione che tenga conto dei risultati della società, tradottisi in aumenti e diminuzioni intervenuti nelle consistenze patrimoniali sottostanti l'investimento, rilevandole secondo il principio della competenza economica.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, ove presenti, sono valutate al costo di acquisizione.

Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e rappresentano gli importi giacenti sui conti di tesoreria.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'articolo 2424-bis, comma 6, del Codice civile. I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di

esercizi futuri.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone del fondo di dotazione, delle riserve e dei risultati di esercizio, classificati secondo i criteri dell'OIC n. 28 e del citato principio contabile (Allegato 4/3). La classificazione delle voci del patrimonio netto in base al principio contabile è variata a partire dall'esercizio 2021.

Fondi per rischi ed oneri

Secondo il Principio contabile alla data di chiusura del bilancio è necessario valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti con le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Tali passività sono valutate secondo stime basate su conoscenze e dati il più oggettivi possibili e ne rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della realtà.

I Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate. I debiti di finanziamento sono costituiti dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più i prestiti contratti nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'articolo 2424-bis, comma 6, del Codice civile. I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Le voci del conto economico sono esposte in bilancio in base al principio contabile

generale n. 17 contenuto nell'Allegato n. 1 al D.lgs. n. 118/2011 e denominato Principio della Competenza Economica e secondo il già citato Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, contenuto nell'allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/2011.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse.

Componenti positivi della gestione

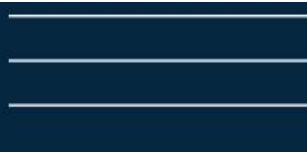
I ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- l'erogazione è già avvenuta, si è, cioè, verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o no, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

Componenti negativi della gestione.

I componenti economici negativi sono sempre correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti.



Tale correlazione si realizza per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi.



5. Analisi delle principali voci che compongono lo stato patrimoniale

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

	B) IMMOBILIZZAZIONI	2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1	Costi di impianto e di ampliamento	587.956	833.211	- 245.255	-29,43%
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.765	4.148	- 1.383	-33,33%
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	44.438.984	21.174.619	23.264.364	109,87%
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.572.965	3.342.213	- 769.247	-23,02%
5	Avviamento	-	4.736		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	114.354.793	42.086.166	72.268.627	171,72%
9	Altre	34.490.932	95.832.689	- 61.341.757	-64,01%
	Totale immobilizzazioni immateriali	196.448.395	163.277.782	33.170.613	20,32%

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Diritti di brevetto e utilizzazioni opere ingegno per euro 44.438.984: includono euro 42.025.764 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 1.402.994 di pertinenza della controllata A.STRAL. S.p.A.
- Immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 114.354.793: includono euro 48.443.082 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 7.907.228 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma, ed euro 48.572.89 di DISCO ed euro 7.836.267 di pertinenza di COTRAL S.p.A.
- Altre immobilizzazioni per euro 34.490.932: includono euro 30.415.308 di pertinenza del Consiglio regionale, euro 1.760.274 COTRAL S.p.A.

Immobilizzazioni materiali

	Immobilizzazioni materiali (3)	2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
II					
1.1	Beni demaniali	48.176.190	49.161.073	- 984.883	-2,00%
1.1.1	Terreni	20.983.485	20.983.485	-	0,00%
1.1.2	Fabbricati	-	-		
1.1.3	Infrastrutture	15.953.860	16.938.743	- 984.883	-5,81%
1.1.9	Altri beni demaniali	11.238.845	11.238.845	-	0,00%
II					
1.2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.756.461.328	3.726.796.479	29.664.849	0,80%
2.1	Terreni	561.589.739	586.880.737	- 25.290.999	-4,31%
2.1.1	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	310.000	-	310.000	
2.2	Fabbricati	2.613.099.992	2.638.627.488	- 25.527.496	-0,97%
2.2.1	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	254.407.518	275.851.998	- 21.444.480	-7,77%
2.3	Impianti e macchinari	7.849.840	6.775.394	1.074.445	15,86%
2.3.1	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	6.512.010	6.804.070	- 292.060	-4,29%
2.5	Mezzi di trasporto	368.017.384	366.714.452	1.302.932	0,36%
2.6	Macchine per ufficio e hardware	22.880.153	16.670.867	6.209.286	37,25%
2.7	Mobili e arredi	7.003.981	4.915.026	2.088.955	42,50%
2.8	Infrastrutture	161.360.746	90.423.677	70.937.069	78,45%
2.99	Altri beni materiali	8.147.484	8.984.767	- 837.283	-9,32%
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	475.788.632	432.431.134	43.357.498	10,03%
	Totale immobilizzazioni materiali	4.280.426.151	4.208.388.686	72.037.465	1,71%

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- I beni demaniali sono tutti di pertinenza della Capogruppo;
- Altri beni demaniali per euro 11.238.845 sono tutti di pertinenza della Capogruppo e includono la valorizzazione dei beni librari compiuta negli esercizi precedenti e la spesa di piantumazione del progetto Ossigeno.
- Terreni (non demaniali) per euro 561.589.739: includono euro 435.235.679 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 22.842.186 di pertinenza di Cotral S.p.A. ed euro 24.033.492 di pertinenza di DISCO ed euro 47.043.522 di pertinenza di ATER Provincia di Roma.
- Fabbricati (non demaniali) per euro 2.613.099.992: includono euro 379.482.266 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 254.407.518 di pertinenza di SANIM S.p.A., euro 996.156.225 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma, euro 145.955.803 di pertinenza dell'ATER Provincia di Roma ed euro 289.028.566 di pertinenza dell'ATER Provincia di Frosinone.
- Mezzi di trasporto pari ad euro 368.017.384 di cui euro 153.362.043 di pertinenza della Capogruppo ed euro 214.650.340 di COTRAL S.p.A.
- La voce Infrastrutture pari ad euro 161.360.746 include prevalentemente gli interventi conclusi dalla Capogruppo sulla viabilità regionale.
- La voce immobilizzazioni pari ad euro 475.788.632 include prevalentemente l'ammontare delle spese sostenute dalla Capogruppo per la realizzazione di interventi vari sulla rete di viabilità regionale, per euro 115.957.155 ed euro 209.988.539 dell'ATER Comune di Roma.

Immobilizzazioni finanziarie

IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
1	Partecipazioni in	76.988.439	80.823.399	- 3.834.961	-4,74%
a	<i>imprese controllate</i>	4.270.004	6.527.310	- 2.257.306	-34,58%
b	<i>imprese partecipate</i>	34.640.333	36.916.622	- 2.276.289	-6,17%
c	<i>altri soggetti</i>	38.078.102	37.379.467	698.635	1,87%
2	Crediti verso	393.165.377	420.557.333	- 27.391.957	-6,51%
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	24.587.543	24.303.040	284.503	1,17%
b	<i>imprese controllate</i>	30.933.918	32.814.795	- 1.880.877	-5,73%
c	<i>imprese partecipate</i>	7.628.089	-	7.628.089	
d	<i>altri soggetti</i>	330.015.827	363.439.498	- 33.423.671	-9,20%
3	Altri titoli	335.907.480	346.177.524	- 10.270.044	-2,97%
	Totale immobilizzazioni finanziarie	806.061.295	847.558.257	- 41.496.962	-4,90%

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, si elencano di seguito le voci più rilevanti:



- Partecipazioni in imprese controllate per euro 4.270.004, pertiene in gran parte alla società Lazio Ambiente S.p.A. e relative alle partecipazioni societarie da quest'ultima detenute;
- Partecipazioni societarie di minoranza, per euro 34.640.333, non incluse nel perimetro di consolidamento definito nella Deliberazione Giunta n. 77 del 13/02/2025
- Partecipazioni in altri soggetti per euro 38.078.102: includono euro 16.486.491 di pertinenza della Regione Lazio (fondazioni e associazioni) ed euro 21.501.033 dell'Ater Comune di Roma.
- Crediti verso altre amministrazioni pubbliche per euro 24.587.543, sono tutti di pertinenza della capogruppo;
- Crediti verso altri soggetti per euro 330.015.827 sono in gran parte di pertinenza della Capogruppo e SAN.IM. S.p.A.
- Altri titoli per euro 335.907.480: includono euro 99.515.676 di pertinenza della capogruppo, euro 38.500.000 di pertinenza di Lazio Innova ed euro 197.891.803 dell'ASP S. Alessio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

C) ATTIVO CIRCOLANTE		2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
I	<i>Rimanenze</i>	51.624.666	51.063.929	560.737	1,10%
	Totale rimanenze	51.624.666	51.063.929	560.737	1,10%

Le rimanenze pari a 51.624.666 includono euro 15.559.887 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 11.325.563 di pertinenza del Consorzio Industriale Lazio ed euro 22.028.087 di A.stra.l S.p.A.

Crediti

II	<i>Crediti (2)</i>	2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
1	Crediti di natura tributaria	2.495.249.780	2.439.750.811	55.498.969	2,27%
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	205.320.196	376.586.690	- 171.266.494	-45,48%
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.289.929.585	2.063.164.121	226.765.463	10,99%
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.422.979.747	3.882.738.452	540.241.296	13,91%
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.950.411.095	3.558.627.762	391.783.333	11,01%
b	<i>imprese controllate</i>	16.412.734	4.801.742	11.610.991	241,81%
c	<i>imprese partecipate</i>	1.394.586	9.001.766	- 7.607.180	-84,51%
d	<i>verso altri soggetti</i>	454.761.333	310.307.182	144.454.151	46,55%
3	Verso clienti ed utenti	662.362.860	616.420.848	45.942.012	7,45%
4	Altri Crediti	553.693.896	638.079.272	- 84.385.376	-13,22%
a	<i>verso l'erario</i>	12.895.181	16.914.324	- 4.019.144	-23,76%
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	402.554	707.915	- 305.361	-43,14%
c	<i>altri</i>	540.396.162	620.457.033	- 80.060.871	-12,90%
	Totale crediti	8.134.286.284	7.576.989.383	557.296.901	7,36%



Con riferimento ai **crediti**, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- I Crediti di natura tributaria sono quasi integralmente di pertinenza della capogruppo.
- Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche per euro 3.950.411.095 includono euro 2.782.743.260 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio.
- Altri-Crediti-altri per euro 540.396.162: includono euro 368.727.630 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
1	Partecipazioni	10.647.096	8.795.096	1.852.000	21,06%
2	Altri titoli	1.085.500	1.902.500	-817.000	-42,94%
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	11.732.596	10.697.596	1.035.000	9,68%

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi sono quasi integralmente di pertinenza di Lazio Innova.

Disponibilità liquide

	<i>Disponibilità liquide</i>	2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
1	Conto di tesoreria	3.726.835.985	3.766.883.474	-40.047.489	-1,06%
a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.723.894.513	3.763.521.988	39.627.475	-1,05%
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	2.941.472	3.361.486	-420.014	-12,49%
2	Altri depositi bancari e postali	658.526.845	518.031.572	140.495.274	27,12%
3	Denaro e valori in cassa	122.494	86.077	36.417	42,31%
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	3.126.277	3.245.760	-119.483	-3,68%
	Totale disponibilità liquide	4.388.611.601	4.288.246.882	100.364.719	2,34%

Le disponibilità liquide, pari ad euro 4.388.611.601 includono euro 3.614.031.713 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 303.481.131 di pertinenza di Lazio Innova ed euro 209.172.202 di pertinenza di A.stra.l S.p.A.

Ratei e risconti attivi

	D) RATEI E RISCONTI	2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
1	Ratei attivi	12.161.335	11.528.757	632.578	5,49%
2	Risconti attivi	220.283.747	266.582.857	-46.299.110	-17,37%
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	232.445.082	278.111.614	-45.666.532	-16,42%

I ratei e risconti ammontano ad euro 232.445.082 ed includono euro 212.692.587 di pertinenza della Regione Lazio.

Patrimonio netto



	A) PATRIMONIO NETTO	2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
	Patrimonio netto di gruppo				
I	Fondo di dotazione	424.798.130	467.058.003	- 42.259.873	-9,05%
II	Riserve	1.383.983.983	1.050.215.074	333.768.910	31,78%
b	<i>da capitale</i>	507.794.620	554.027.855	- 46.233.235	-8,34%
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-	-
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	54.100.050	54.940.660	- 840.610	-1,53%
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	22.094.888	21.178.561	916.328	4,33%
f	<i>altre riserve disponibili</i>	799.994.425	420.067.998	379.926.427	90,44%
III	Risultato economico dell'esercizio	1.186.724.299	447.421.244	739.303.055	165,24%
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 19.923.742.743	- 19.975.668.054	51.925.310	-0,26%
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 64.662.682	- 64.948.930	286.248	-0,44%
	Total patrimonio netto di gruppo	- 16.992.899.014	- 18.075.922.663	1.083.023.649	-5,99%
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	10.030.235	9.978.783	51.453	0,52%
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	9.978.783	9.951.491	27.292	0,27%
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	51.453	27.292	24.161	88,53%
	Total Patrimonio netto di pertinenza di terzi	10.030.235	9.978.783	51.453	0,52%
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	- 16.982.868.778	- 18.065.943.880	1.083.075.102	-6,00%

A partire dall'esercizio 2021 il Principio contabile 4/4, riguardante la contabilità economico patrimoniale, ha introdotto una nuova classificazione delle voci del Patrimonio netto.

- La voce fondo di dotazione di euro 424.798.130 accoglie i fondi di dotazione degli enti consolidati. Il fondo di dotazione della capogruppo ha un valore pari a zero a partire dall'esercizio 2021 a seguito della nuova classificazione delle voci del patrimonio netto.
- Il patrimonio netto di pertinenza di terzi, pari ad euro 9.978.783 esprime le quote del patrimonio che riguardano gli azionisti di minoranza delle società non controllate integralmente dalla Regione Lazio. Nello specifico si tratta della quota di minoranza del 19,50% detenuta in Lazio Innova S.p.A. dalla Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Roma.
- La voce Riserve negative per beni indisponibili è integralmente di pertinenza della Capogruppo.

Fondi per rischi ed oneri

	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
1	Per trattamento di quiescenza	7.184	7.184	-	0,00%
2	Per imposte	286.314.667	291.846.869	- 5.532.202	-1,90%
3	Altri	993.531.705	1.131.361.059	- 137.829.354	-12,18%
4	fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	8.318.681	6.313.347	2.005.334	31,76%
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.288.172.237	1.429.528.459	- 141.356.222	-9,89%

I Fondi per rischi ed oneri, pari ad euro 1.288.172.237: includono euro 735.559.349 di pertinenza della capogruppo, euro 77.293.421 di pertinenza di Cotral, euro 286.783.416 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma ed euro 113.177.161 di pertinenza dell'ATER Provincia di Roma (quest'ultimi in gran parte riguardano il Fondo per imposte relativo a ICI e IMU).



Trattamento di Fine Rapporto

	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
	TOTALE T.F.R. (C)	24.134.189	26.883.135	- 2.748.946	-10,23%
		24.134.189	26.883.135	- 2.748.946	-10,23%

Il trattamento di fine rapporto di complessivi euro 24.134.189 include euro 13.381.202 di pertinenza di Cotral S.p.A ed euro 3.063.444 di pertinenza di A.stra.l S.p.A.

Debiti

	D) DEBITI (1)	2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
1	Debiti da finanziamento	21.938.084.515	22.437.554.942	- 499.470.427	-2,23%
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	649.006.266	688.681.403	- 39.675.137	-5,76%
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	10.327.076.959	10.360.984.282	- 33.907.323	-0,33%
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	49.814.861	44.788.754	5.026.107	11,22%
d	<i>verso altri finanziatori</i>	10.912.186.429	11.343.100.503	- 430.914.074	-3,80%
2	Debiti verso fornitori	530.463.006	543.809.380	- 13.346.374	-2,45%
3	Acconti	27.526.801	18.313.831	9.212.969,99	50,31%
4	Debiti per trasferimenti e contributi	6.145.124.318	6.834.595.924	- 689.471.605	-10,09%
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	4.123.974.605	3.230.971.675	893.002.930	27,64%
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.520.380.453	2.109.614.461	- 589.234.009	-27,93%
c	<i>imprese controllate</i>	315.538.444	301.579.871	13.958.574	4,63%
d	<i>imprese partecipate</i>	3.582.515	- 8.223.697	11.806.212	-143,56%
e	<i>altri soggetti</i>	181.648.301	1.200.653.614	- 1.019.005.313	-84,87%
5	Altri debiti	3.452.037.325	2.583.164.846	- 868.872.479	33,64%
a	<i>tributari</i>	476.758.746	449.013.612	27.745.134	6,18%
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	29.611.888	33.083.768	- 3.471.880	-10,49%
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	17.002.985	17.321.077	- 318.092	-1,84%
d	<i>altri</i>	2.928.663.707	2.083.746.390	844.917.317	40,55%
	TOTALE DEBITI (D)	32.093.235.966	32.417.438.923	- 324.202.957	-1,00%

Si elencano di seguito le voci più rilevanti dei debiti del Gruppo.

I debiti da finanziamento, pari ad euro 21.938.084.515, includono euro 21.466.306.651 di pertinenza della Regione Lazio ed euro 418.926.541 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A. La quota di pertinenza della Regione Lazio include le anticipazioni di liquidità contratte ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, e successive modificazioni e rifinanziamenti (D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015) e pari ad euro 9.300.280.608.

I debiti verso fornitori, pari ad euro 530.463.006, includono euro 319.397.314 di pertinenza della Regione Lazio, euro 88.550.122 di pertinenza di A.STRAL S.p.A. ed euro 83.270.472 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma. I debiti per trasferimenti e contributi, pari ad euro 6.145.124.318, includono euro 5.714.589.430 di pertinenza della Regione Lazio.

Tale voce include, inoltre, euro 597.688.082 di pertinenza di A.stra.l S.p.A., classificati dalla società come “Debiti verso controllanti”, in quanto detta somma è relativa alla particolare modalità di contabilizzazione adottata dalla società, per cui i trasferimenti ricevuti dalla Regione Lazio per la realizzazione degli interventi sulla rete viaria regionale vengono registrati



come dei debiti verso l'Ente controllante sino alla certificazione dello stato di avanzamento dei lavori; in una fase successiva, con il perfezionamento dello Stato avanzamento lavori, la società registra un incremento del proprio attivo immobilizzato.

Gli Altri debiti, pari ad euro 3.452.037.325, includono euro 965.275.019 di pertinenza della Regione Lazio ed euro 1.335.204.131 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.

Tale voce include, inoltre, euro 952.209.077 di lazio Innova S.p.A. relativi ai “*fondi in gestione assegnati da enti pubblici*”.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
I	Ratei passivi	822.190	95.876.717	- 95.054.526,93	-99,14%
II	Risconti passivi	1.678.552.221	1.520.553.012	157.999.209,55	10,39%
1	Contributi agli investimenti	219.674.975	151.997.021	67.677.954,00	44,53%
a	da altre amministrazioni pubbliche	219.674.075	151.997.021	67.677.054,00	44,53%
b	da altri soggetti	900	-	900,00	
2	Concessioni pluriennali	-	-	-	
3	Altri risconti passivi	1.458.877.246	1.368.555.991	90.321.255,55	6,60%
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.679.374.411	1.616.429.728	62.944.682,62	3,89%

I risconti passivi di complessivi euro 1.678.552.221 includono euro 1.138.580.762 di pertinenza della Regione Lazio.

Conti d'Ordine

CONTI D'ORDINE		2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
1)	Impegni su esercizi futuri	133.271.865	166.312.651	- 33.040.786,00	-19,87%
2)	beni di terzi in uso	5.529.458	7.372.611	- 1.843.152,64	-25,00%
3)	beni dati in uso a terzi	-	-	-	
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-	
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-	
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-	
7)	garanzie prestate a altre imprese	22.083.600	-	22.083.600,00	
TOTALE CONTI D'ORDINE		160.884.923	173.685.262	- 12.800.338,64	-7,37%

I conti d'ordine, pari ad euro 160.884.923, includono euro 5.529.457 del Consiglio regionale, euro 22.083.600 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 104.619.974 di pertinenza di SAN.IMP. ed euro 28.651.891 di ASP Sant'Alessio.

6. Analisi delle principali voci che compongono il conto economico

Componenti positivi della gestione

	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
1	Proventi da tributi	16.204.430.936	15.721.135.938	483.294.997,90	3,07%
2	Proventi da fondi perequativi	-	-	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.726.247.973	2.039.397.461	686.850.511,70	33,68%
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.707.694.233	1.612.656.896	95.037.336,90	5,89%
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.293.886	2.322.031	-1.028.145,27	-44,28%
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.017.259.853	424.418.533	592.841.320,07	139,68%
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	647.382.945	711.628.342	-64.245.397,19	-9,03%
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	148.622.267	192.460.126	-43.837.859,31	-22,78%
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.834.599	1.611.191	223.408,01	13,87%
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	496.926.079	517.557.025	-20.630.945,89	-3,99%
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	1.218.666	1.218.665,60	-100,00%
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	84.410	541.977	626.387,03	-115,57%
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14.890.145	9.166.298	5.723.847,40	62,44%
8	Altri ricavi e proventi diversi	310.887.856	327.809.318	-16.921.462,10	-5,16%
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	19.903.924.264	18.809.814.045	1.094.110.219,15	5,82%

Con riferimento ai Componenti positivi della gestione, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- I proventi da tributi, pari ad euro 16.204.430.936 sono integralmente di pertinenza della capogruppo Regione Lazio.
- Proventi da trasferimenti e contributi per euro 2.726.247.973 sono in gran parte di pertinenza della Regione Lazio ed esprimono un valore al netto delle partite infragruppo elise.
- I ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici sono pari ad euro 647.382.945 ed esprimono un valore al netto delle partite infragruppo elise.
- Gli altri ricavi e proventi diversi di euro 310.887.856 includono euro 147.490.975 di pertinenza della capogruppo.



Componenti negativi della gestione

	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	75.489.058	79.955.127	- 4.466.069,49	-5,6%
10	Prestazioni di servizi	1.488.945.006	1.366.617.828	122.327.177,57	9,0%
11	Utilizzo beni di terzi	29.597.233	25.301.123	4.296.109,69	17,0%
12	Trasferimenti e contributi	15.217.954.959	14.354.832.450	863.122.509,41	6,0%
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	14.198.574.992	13.775.757.364	422.817.628,43	3,1%
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	786.290.926	494.270.624	292.020.301,95	59,1%
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	233.089.041	84.804.462	148.284.579,03	174,9%
13	Personale	612.696.929	602.011.867	10.685.061,81	1,8%
14	Ammortamenti e svalutazioni	576.533.506	640.056.577	- 63.523.071,27	-9,9%
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	38.840.955	32.454.631	6.386.324,31	19,7%
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	125.590.571	117.520.952	8.069.619,16	6,9%
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	2	1.528.414	- 1.528.411,45	-100,0%
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	412.101.977	488.552.581	- 76.450.603,30	-15,6%
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	53.252	1.618.676	- 1.565.423,94	-96,7%
16	Accantonamenti per rischi	226.791.360	549.096.752	- 322.305.392,49	-58,7%
17	Altri accantonamenti	8.188.248	3.748.410	4.439.837,83	118,4%
18	Oneri diversi di gestione	84.162.480	260.064.964	- 175.902.484,41	-67,6%
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	18.320.412.030	17.883.303.774	437.108.255,70	2,4%

Con riferimento ai Componenti negativi della gestione, si elencano di seguito le voci più rilevanti:

- Acquisto di materie prime e/o beni di consumo per euro 75.489.058, includono euro 50.395.189 di pertinenza di Cotral S.p.A.;
- Prestazioni di servizi per euro 1.488.945.006 includono, al lordo delle elisioni operate, euro 1.549.804.316 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 76.023.433 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 71.913.177 di pertinenza di Laziocrea S.p.A., euro 30.243.135 di pertinenza di Disco;
- Trasferimenti e contribuiti per euro 15.217.954.959 includono, al lordo delle elisioni operate euro 15.307.532.987 di pertinenza della Regione Lazio, euro 16.180.332 di pertinenza del Consiglio Regionale, euro 217.428.880 di pertinenza di Disco.
- Personale per euro 612.696.929. Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale ripartito per ciascun soggetto incluso nel perimetro di consolidamento:

Società / Ente	Costo Personale
REGIONE LAZIO (GIUNTA)	253.509.153
CONSIGLIO REGIONALE	639.533
ATER COMUNE ROMA	24.249.686
LAZIO INNOVA	20.722.038
SAN.IM. S.p.A.	
DISCO (già LAZIODISU)	11.657.059
ATER FROSINONE	3.794.323
ATER PROV ROMA	7.131.798



<i>Società / Ente</i>	<i>Costo Personale</i>
COTRAL S.p.A.	167.966.773
ASTRAL	35.458.146
LAZIOCREA	72.941.973
ASSOCIAZIONE FORMEZ P.A. 0,39%	95.877
LAZIO AMBIENTE	441.277
ASP S.ALESSIO	2.386.290
ATER LATINA	2.911.277
ASP S.MICHELE	3.840.093
ATER RIETI	2.019.921
ATER VITERBO	2.218.501
CONSORZIO IND LAZIO 20%	713.211
Totalle	612.696.929

- Ammortamenti e svalutazioni per euro 576.533.506; includono euro 448.375.752 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio (di cui euro 351.076.430 per svalutazione crediti), euro 24.942.202 di pertinenza di Cotral. S.p.A., euro 21.545.849 di pertinenza di SAN.IM. S.p.A. ed euro 39.721.732 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma.
- Accantonamenti per rischi per euro 226.791.360 includono euro 219.234.997 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 5.693.618 di pertinenza di Cotral S.p.A..
- Oneri diversi di gestione per euro 84.162.480: includono euro 41.456.606 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio, euro 4.324.437 di pertinenza di Cotral S.p.A., euro 3.582.959 di pertinenza di ATER Provincia di Roma ed euro 10.740.681 di pertinenza dell'ATER del Comune di Roma (relativi principalmente alla voce IMU)

Proventi e oneri finanziari

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
19	<i>Proventi finanziari</i>				
	Proventi da partecipazioni	464.406	-	464.406,00	
	a <i>da società controllate</i>	-	-	-	
20	b <i>da società partecipate</i>	-	-	-	
	c <i>da altri soggetti</i>	464.406	-	464.406,00	
	Altri proventi finanziari	21.804.658	30.426.414	-8.621.756,15	-28,34%
	Totale proventi finanziari	22.269.064	30.426.414	-8.157.350,15	-26,81%
21	<i>Oneri finanziari</i>				
	Interessi ed altri oneri finanziari	555.854.479	583.865.999	-28.011.519,07	-4,80%
	a <i>Interessi passivi</i>	540.331.097	559.640.163	-19.309.065,71	-3,45%
	b <i>Altri oneri finanziari</i>	15.502.954	24.225.836	-8.722.881,37	-36,01%
	Totale oneri finanziari	555.854.479	583.865.999	-28.011.519,07	-4,80%



I proventi finanziari, pari ad euro 22.269.064, includono euro 15.492.171 di pertinenza di SANIM S.p.A.

Gli oneri finanziari, pari ad euro 555.854.479 includono euro 535.370.800 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 15.190.303 di pertinenza di SANIM S.p.A.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
22	Rivalutazioni	14.537.876	11.790.509	2.747.366,92	23,30%
23	Svalutazioni	8.626.862	6.556.560	2.070.301,83	31,58%
	TOTALE RETTIFICHE (D)	5.911.014	5.233.949	677.065,09	12,94%

Tali voci sono inerenti alle rivalutazioni e svalutazioni della capogruppo.

Proventi e oneri straordinari

	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
24	Proventi straordinari	220.930.416	174.441.098	46.489.317,95	26,65%
a	Proventi da permessi di costruire	-	-	-	-
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	220.607.454	155.906.621	64.700.832,19	41,50%
d	Plusvalenze patrimoniali	321.855	195.771	126.083,59	64,40%
e	Altri proventi straordinari	1.108	18.338.706	18.337.597,83	-99,99%
	Totale proventi straordinari	220.930.416	174.441.098	46.489.317,95	26,65%
25	Oneri straordinari	44.181.086	63.610.761	-19.429.674,36	-30,54%
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	14.682.570	8.800.494	5.882.075,99	66,84%
c	Minusvalenze patrimoniali	927.727	26.239.477	25.311.750,35	-96,46%
d	Altri oneri straordinari	28.570.790	28.570.790	-	0,00%
	Totale oneri straordinari	44.181.086	63.610.761	-19.429.674,36	-30,54%

I proventi straordinari, pari ad euro 220.930.416, includono euro 186.984.399 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 31.947.518 di pertinenza di Disco.

Gli oneri straordinari, pari ad euro 44.181.086, includono euro 33.474.300 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio ed euro 10.114.899 di pertinenza di Disco.

Imposte

		2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
26	Imposte	45.831.840	41.686.437	4.145.402,74	9,94%

La voce imposte, pari a complessivi euro 45.831.840, include euro 16.374.749 di pertinenza della capogruppo Regione Lazio (quota liquidata dell'IRAP), euro 1.589.650 di pertinenza del Consiglio regionale ed euro 22.253.703 di pertinenza dell'ATER del Comune



di Roma.

Utile di esercizio

		2024	2023	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.186.724.299	447.421.244	739.303.054,53	165,24%

Il risultato di esercizio risulta essere pari a euro 1.186.724.299.

7. Altre informazioni

Si riportano di seguito ulteriori informazioni da indicare nella nota integrativa ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

a) L'ammontare dei debiti e dei crediti di durata superiore ai cinque anni.

DEBITI

La voce D 1 (debiti da finanziamento), pari ad euro 21.938.084,515, è composta quanto ad euro 21.466.306,651 da debiti della Capogruppo. Si riporta nella seguente tabella il dettaglio delle scadenze oltre i 5 anni.

	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	totale
Regione Lazio	2.466.708.931,38	18.999.597.720,13	21.466.306.651,51
Altri soggetti consolidati	275.943.966,92	195.833.896,57	471.777.863,49
totale	2.742.652.898,30	19.195.431.616,70	21.938.084.515,00

CREDITI

Si riportano di seguito i crediti con scadenza oltre i 5 anni. I crediti della Capogruppo oltre i 5 anni sono pari ad euro 77.012.181,60 al lordo del fondo svalutazione crediti ad essi relativo pari ad euro 5.620.696,90.

b) L'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

A fronte dei finanziamenti concessi dalle banche all'ATER del Comune di Roma dell'importo di euro 25.425.041 esistono ipoteche di primo grado per complessivi euro 12.153.627. I finanziamenti concessi dalle banche all'ATER di Frosinone di euro 13.092.965 sono assistiti da garanzie reali su beni immobili.

c) Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

DERIVATI nel portafoglio regionale al 31.12.2024.

Al 31 dicembre 2024 non è presente alcun derivato nel portafoglio regionale. Nel luglio 2021, con l'integrale riacquisto del bond bullet in dollari si è proceduto all'estinzione dell'ultimo derivato in portafoglio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)